

Insieme per il Sociale

Azienda Speciale dei Comuni di
BRESCO – CINISELLO B. – CORMANO – CUSANO M.



CARTA DEI SERVIZI

**N° 4 CENTRI DIURNI DISABILI
Di
CUSANO MILANINO
E
CINISELLO BALSAMO**

VIA DELLE AZALEE, 14 20095 CUSANO MILANINO (MI) TEL. 02/66409976 FAX 02/66429702

VIA GUARDI, 54 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) TEL: 02/6124941

SEGRETERIA: cdd.cusano@insiemeperilsociale.it

SITO: www.insiemeperilsociale.it

**Stampato in proprio
AGGIORNAMENTO: MARZO 2022**

Introduzione

I 3 CDD di Cusano Milanino dal 1 gennaio 2014 sono gestiti dall'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE costituita dai Comuni di Bresso, Cinisello, Cormano e Cusano Milanino, cui è stato volturato l'accreditamento dei CDD con DGR 12843 del 31.12 2013.

Il CDD di Cinisello Balsamo dalla stessa data è gestito dalla stessa AZIENDA con accreditamento definitivo datato 9 febbraio 2015 DGR 151

Il Servizio è garantito anche dalla presenza di appalti e Convenzioni con cooperative e Aziende esterne per la fornitura di servizi.

La Carta dei Servizi è un documento, rivolto al cittadino, che permette un orientamento efficace all'utilizzo del Servizio.

Poiché viene aggiornato annualmente fornisce un'analisi puntuale delle prestazioni offerte.

Nella nostra Carta dei Servizi è possibile trovare informazioni relative all'organizzazione della struttura, alle procedure di ammissioni e di dimissioni, alle prestazioni fornite agli ospiti e indicazioni sui diritti degli ospiti e delle loro famiglie.

Destinatari

I servizi sono rivolti a persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni, di norma, con disabilità dipendenti da qualsiasi causa associata o meno a disabilità motorie e sensoriali, con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari, con livelli di fragilità come classificati dalla normativa regionale vigente.

I minori di 18 anni potranno essere eccezionalmente accolti nei CDD come previsto dalla normativa vigente, solo in presenza contestuale delle seguenti condizioni:

- una specifica richiesta del genitore o del tutore o dell'affidatario;
- una valutazione "di norma documentale" così come previsto nell'ambito degli adempimenti dell'Ats di competenza;
- valutazione di necessità di interventi di lungo assistenza dell'U.O. di neuropsichiatria infantile di riferimento o dello specialista o dello specialista neuropsichiatra infantile dell'istituto di riabilitazione extra ospedaliera accreditato;
- disponibilità dell'Ente gestore della struttura ad adeguare i propri interventi al minore.

I CDD accolgono in via prioritaria persone residenti nei Comuni di Bresso, Cormano, Cinisello Balsamo e Cusano Milanino.

Possono accogliere inoltre residenti di altri Comuni previa valutazione della disponibilità di posti e sottoscrizione di un contratto di servizio.

I 4 Centri diurni disabili sono accreditati complessivamente per 120 posti.

Ogni Centro ha la capienza massima di n° 30 posti.

Descrizione dell'unità di offerta

UBICAZIONE E CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Il Polo CDD di Cusano Milanino si trova in via delle Azalee n° 14.

È situato in un'ampia struttura articolata su 3 piani ed ospita n°3 nuclei CDD.

Il piano terra si apre su un ampio atrio, ha un'ala destinata ad accogliere n° 3 refettori di diverse dimensioni e la cucina.

L'altro lato del piano terra è strutturato con una ampia palestra per attività motorie e per attività fisioterapica, uno spazio destinato ad attività occupazionali con adiacenti bagni attrezzati.

Al primo piano è situato il CDD 2/A che dispone di un'area di mq 224 articolata in n°8 locali polifunzionali.

Al primo piano è presente anche l'area uffici che accoglie spazi utilizzati dalla segreteria, dai tecnici e dagli specialisti dei CDD. L'area è dotata di una infermeria e di una sala di valutazione attrezzata con specchio unidirezionale.

In questa area è allocata la sede dell'Azienda Insieme per il sociale e dell'Ufficio di Piano. Pertanto in sede è presente l'ufficio del Direttore Generale e del suo staff.

Al secondo piano sono situati i CDD1/C e CDD3/B che complessivamente dispongono di un'area di 533 mq organizzati in locali polifunzionali, bagni attrezzati e spogliatoi.

All'esterno della struttura è presente un vasto parco utilizzato per attività ludico-ricreative, per attività occupazionali, giardinaggio e organizzazione di feste ed eventi.

Il CDD di Cinisello Balsamo è situato in via Francesco Guardi, 54 – è parte di una struttura comunale che ospita anche una scuola dell'infanzia.

I locali del CDD occupano l'ala destra dell'edificio, si trovano tutti a piano terra e si affacciano sul giardino che circonda la struttura. E' una struttura dotata di n°7 locali per attività educative ed assistenziali (mq 313), un'ampia palestra attrezzata con tatami per attività di Judo (mq 219), una zona mensa, un ufficio amministrativo, una sala riunioni, 5 bagni attrezzati per disabili.

Il personale dei 4 Centri ha a disposizione bagni e spogliatoi propri.





MISSION

I 3 CDD di Cusano Milanino – accreditati con DGR 5225 del 2 agosto 2007- Regione Lombardia sono un servizio diurno semi-residenziale, socio-sanitario, per persone con disabilità, così come previsto dalla DGR della Regione Lombardia n° 18334 del 23/07/04. Il CDD di Cinisello Balsamo ha avuto l'accreditamento definitivo con DGR n°151 del 9 febbraio 2015.

La mission dei C.D.D è orientata alla crescita evolutiva delle persone accolte e alla realizzazione di una condizione di benessere con l'obiettivo di sviluppare capacità residue, mantenere i livelli di autonomia acquisiti, operare per una progressiva e costante socializzazione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi i CDD offrono interventi educativi, socio-sanitari ad elevato grado di integrazione, riabilitativi, socio-abilitativi ed assistenziali, mirati e personalizzati.

I CDD si configurano inoltre come strutture d'appoggio alla “domiciliarità”, in quanto operano per consentire il mantenimento delle persone con disabilità all'interno del proprio contesto di vita.

I 4 CDD, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali del territorio, operano per promuovere il coinvolgimento dei famigliari nella realizzazione di *percorsi di vita autonoma ed indipendente e di avvicinamento alla residenzialità* attraverso progetti altamente differenziati e personalizzati.

E' stato creato un lavoro di rete con:

- Residenza Sanitaria Disabili della cooperativa “Amicizia” di Codogno. Tale struttura è esperta nel trattamento di soggetti con problematiche di autismo
- Comunità alloggio “L’Ancora” di Paderno Dugnano
- Comunità Alloggio Eureka di Veduggio al Lambro
- Comunità Alloggio “Villa Luisa” di Besenzone
- Residenza Sanitaria Disabili di Arconate – “Progetto Diamante”
- Residenza Sanitaria Disabili di Bresso
- “Casa Agàpe” di Paderno Dugnano
- Associazione Cascina San Vincenzo di Concorezzo
- “Casa Arcipelago” di Cinisello Balsamo

I 4 CDD operano in collaborazione con i Centri Psico-Sociali (CPS) del territorio per i soggetti con patologie con compromissioni psichiatriche e per la somministrazione dei test intellettivi (WAIS). Per i minori fino all'età di 18 anni viene mantenuto un rapporto di cooperazione con il servizio UONPIA di riferimento.

I 4 CDD erogano le prestazioni ai propri ospiti sulla base dei Progetti Individualizzati condivisi con la famiglia e i Servizi Sociali del comune di residenza.

Modalità di accesso alla struttura

I familiari di coloro che intendono fruire del CDD possono rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza, il quale fornirà tutte le informazioni necessarie per formalizzare la richiesta di inserimento utilizzando la procedura prevista dall'Azienda (consultare il sito <http://www.insiemeperilsociale.it> “domanda di inserimento” e “procedura di valutazione nuovi utenti”)

Procedura di presa in carico dell'ospite

1 VISITE GUIDATE: PER TUTTA LA DURATA DELLA PANDEMIA SI SVOLGERANNO IN MODALITA' ON-LINE, OPPURE IN PRESENZA DOPO L'ORARIO DI EFFETTIVA APERTURA ALL'UTENZA.

Al fine di permettere una conoscenza della struttura e dell'attività svolta il Coordinatore organizza con la famiglia interessata (ed eventualmente con il Servizio Sociale del Comune di residenza) una visita del Centro.

Nel corso dell'incontro vengono illustrati gli aspetti organizzativi e gestionali relativi al funzionamento del servizio, vengono visitati i diversi ambienti e i laboratori, viene consegnata la Carta dei Servizi.

2 RICHIESTA DELLA FAMIGLIA

Qualora il Servizio risponda alle sue aspettative la famiglia/Amministratore/Tutore elabora una domanda di inserimento c/o i CDD che viene consegnata ai Servizi Sociali.

3 RICHIESTA DEI SERVIZI SOCIALI

Il Servizio Sociale inoltra formale richiesta di valutazione per l'inserimento, accompagnata da una relazione sociale con allegate relazioni cliniche ed educative del Servizio di riferimento.

4 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene inserita *nella lista d'attesa*, comune per i 4 CDD di Cusano e Cinisello. Il candidato viene valutato dall'equipe multidisciplinare dei CDD composta da psichiatra, infermiera e coordinatore CDD come da procedura interna. Una volta definito che la nostra offerta assolve ai bisogni della persona, si concorda con il servizio sociale un piano di inserimento e si prevede la stesura di relazioni valutative che delineano il profilo funzionale del soggetto.

Il primo giorno di frequenza viene siglato il contratto d'ingresso tra le parti (ospite/familiare/amministratore/tutore, Azienda IPIS e servizio sociale comunale) e viene compilata la scheda SIDI.

Viene predisposto il *Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario* (FASAS) che conterrà tutte le informazioni relative all'ospite ed utili per la formulazione degli interventi.

5 MODALITÀ DI GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Per formulare la graduatoria l'équipe multidisciplinare, tiene conto, oltre che della data di presentazione della domanda di ingresso presso il Centro, anche dei seguenti criteri:

Difficoltà del nucleo familiare:

- Assenza di uno o di entrambi i genitori
- Genitori in età avanzata
- Genitori in precaria situazione di salute
- Presenza di un altro familiare disabile
- Assenza di altre figure di supporto all'interno del nucleo familiare
- Reddito
- Occupazione dei genitori o dei familiari conviventi

Particolari condizioni dell'utente:

- Mancanza e/o dimissione da un servizio semiresidenziale di riferimento
- Presenza di problemi comportamentali non facilmente controllabili nel contesto familiare
- Particolari condizioni di gravità di difficile gestione da parte della famiglia

La lista d'attesa viene aggiornata periodicamente e comunque ogni qualvolta pervenga al Servizio una domanda di inserimento.

Quando si rende disponibile un posto e valutata la disponibilità economica del Comune di residenza comincia il percorso di presa in carico dell'utente al CDD.

6 PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

(IL PIANO DI INSERIMENTO NELLA SUA PROPOSTA E' MODULATO IN RELAZIONE AL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO E AL PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE).

- a) Il Coordinatore in raccordo con l'equipe tecnica, riunisce l'equipe operativa nel gruppo di destinazione, espone il caso nei suoi vari aspetti e specificità; raccoglie le prime osservazioni dell'equipe e concorda la durata del periodo di osservazione/inserimento dell'utente al Centro.
- b) Il Coordinatore comunica alla famiglia la data dell'inserimento e ne condivide il piano progettuale, il CDD di appartenenza in cui sarà inserito e l'Educatore di riferimento. Viene formalizzato un progetto di osservazione /inserimento modulato in base alle caratteristiche del disabile, che prevede:
 - Orario della frequenza giornaliera e settimanale;
 - Piano indicativo delle attività;
 - Obiettivi della fase osservativa estrapolati anche dalla valutazione testale;

La durata prevista per il periodo di osservazione è di minimo 2 settimane e massimo 30 giorni.

- c) Dopo un mese viene programmato un incontro di monitoraggio sull'esito del primo periodo di inserimento.
- d) Entro 30 gg dall'inserimento viene elaborato il Progetto Individuale (PI) contenente il Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Piano Assistenziale Individuale (PAI), il Piano Riabilitativo individuale (P.r.i), laddove necessario, e l'agenda settimanale delle attività.

Tali ipotesi vengono condivise con la famiglia e con il servizio sociale di riferimento.

Il FASAS viene aggiornato da tutte le figure a vario titolo operanti per il benessere del soggetto e vengono registrate, monitorate e valutate periodicamente le competenze funzionali e adattive del soggetto.

Viene compilato il diario degli eventi.

7 ASSENZE

Le assenze prevedibili vanno preventivamente segnalate dalla famiglia e indicate nel P.I.

Le assenze prolungate vanno motivate e comunicate al Coordinatore e all'assistente sociale.

Per informazioni più dettagliate si fa riferimento al regolamento dei CDD.

8 TRASFERIMENTI

Eventuali trasferimenti ad altro CDD gestito dall'Azienda Insieme per il Sociale possono essere proposti dall'equipe tecnica sulla base della valutazione delle necessità dell'utente e in coerenza con l'organizzazione del CDD di appartenenza e di destinazione.

9 DIMISSIONI

L'utente può essere dimesso per diversi motivi:

- Su richiesta scritta dei familiari o di chi ne ha la tutela
- Per trasferimento di residenza
- Per trasferimento ad altro presidio socio-sanitario o riabilitativo, altro Centro semiresidenziale o in una struttura residenziale, più rispondente alle contingenti esigenze dell'utente, previo accordo tra la famiglia, l'assistente sociale del Comune di riferimento e l'equipe del Servizio
- Per valutazione sanitaria, educativa e assistenziale dell'equipe tecnica di incompatibilità fra le caratteristiche del servizio e i bisogni dell'utente, previa elaborazione di un programma di intervento alternativo, in accordo con il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Nel caso di dimissioni l'equipe del CDD metterà a disposizione una relazione conclusiva in cui vengono riportate le considerazioni diagnostiche e funzionali, le prestazioni erogate, i risultati conseguiti e i suggerimenti per l'eventuale prosecuzione di interventi assistenziali e/o riabilitativi *secondo i principi della dimissione protetta*.

Erogazione delle prestazioni

All'interno dei CDD per ogni utente viene elaborato il Piano Educativo Individuale e la pianificazione degli interventi che viene verificato dall'equipe tecnica almeno semestralmente o secondo la necessità, tenendo conto della specificità di ogni persona, dei suoi bisogni, dei suoi limiti e delle abilità possedute o emergenti sulla base dell'assessment e della diagnosi funzionale.

Il progetto individuale definisce gli obiettivi che verranno perseguiti nel corso dell'anno, gli interventi specifici, gli indicatori di esito, le metodologie adottate, il personale coinvolto, le modalità e tempi di verifica.

Gli interventi con gli utenti vengono attuati secondo una metodologia cognitivo-comportamentale.

Tali tecniche sono utilizzate per organizzare lo spazio fisico, sviluppare il calendario delle attività attraverso agende per immagini, attuare trattamenti occupazionali e interventi per la riduzione dei comportamenti problematici e disadattati.

I Progetti Individuali vengono sottoposti a utenti, familiari/amministratori di sostegno/tutori, Assistenti Sociali per la discussione e la condivisione.

Scopo di questi incontri è anche quello di offrire ai familiari un rimando sulle tecniche educative utilizzate al CDD.

In coerenza con la classe di fragilità vengono garantite ai frequentanti le seguenti attività:

- Attività socio-sanitarie ad elevato grado di integrazione
- Attività di riabilitative
- Attività educative
- Attività assistenziali



GIORNATA TIPO (PER TUTTA LA DURATA DELLA PANDEMIA GLI ORARI DI APERTURA ALL'UTENZA SONO STATI MODIFICATI COME DA PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE)

La giornata è scandita da momenti di socializzazione e da fasi in cui sono previste attività rispondenti alle peculiarità di ogni individuo che possono variare in base allo stato motivazionale del soggetto e in base alle offerte di iniziative da parte del contesto.

La giornata tipo è la seguente:

- **08.30-08.45** accoglienza
- **08.45-09.30** condivisione agenda della giornata
- **09.30-11.30** attività educative e riabilitative
- **11.30-13.00** igiene personale e pranzo
- **13.00-14.00** attività socio ricreative
- **14.00-15.15** attività educative e riabilitative
- **15.15-15.45** igiene personale e preparazione per il rientro a casa
- **15.45-16.00** rientro a casa

Apertura del servizio

I CDD sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00, per un totale di 235 giorni di apertura all'anno per 47 settimane complessive di funzionamento annuo. In questa fase ancora pandemica, al momento dell'aggiornamento del presente documento, i CDD sono aperti all'utenza dalle ore 8:45 alle ore 15:45.

Normalmente il Centro è chiuso nel periodo di agosto per due/tre settimane e durante le festività natalizie.

Il calendario definisce la chiusura del servizio all'utenza per attività di programmazione e/o supervisione per un massimo di 4 giornate all'anno.

Ripartizione dei costi

a) Contributo Fondo Sanitario regionale

I CDD appartengono alla rete del Sistema Socio Sanitario e come tale prevede che una parte degli oneri della gestione sia assicurata dal Fondo sanitario regionale tramite tariffe definite in base al livello di fragilità determinato mediante SiDI (scheda Individuale Disabile) richiamate e specificate nella tabella sottostante.

La tabella evidenzia lo standard assistenziale correlato al livello di fragilità

Classe	1	2	3	4	5
Minuti di assistenza settimanale per ospite	1.300	1.100	900	750	600
Tariffa sanitaria giornaliera pro capite	€61,70	€58,00	€54,20	€50,50	€47,80

b) Costi a carico dei comuni e delle famiglie

Attualmente I costi relativi alla frequenza dei Centri sono a totale carico delle Amministrazioni Comunali, appartenenti all'ambito di Cinisello Balsamo. Gli altri comuni fanno riferimento al proprio regolamento interno.

I CDD forniscono ai propri ospiti il pranzo, anche con diete personalizzate con una compartecipazione al costo definito da ogni Comune in base al proprio regolamento per l'accesso alle prestazioni agevolate.

Il trasporto degli ospiti dal domicilio al centro e viceversa è predisposto dal comune di residenza dell'ospite ed è gestito dall'Azienda Ispis per i comuni consorziati.

Le Amministrazioni Comunali, in base ai propri regolamenti, possono richiedere alle famiglie degli ospiti un contributo per la fornitura dei servizi sopra citati.

Per attività specifiche come attività ludica a cavallo, idroterapia, acquaticità, attività sportive che siano esplicitamente richieste da parte della famiglia o di chi ne fa le veci del beneficiario, è previsto un contributo da parte delle famiglie.

Le famiglie possono richiedere in amministrazione il rilascio della certificazione utile ai fini fiscali.

L'Assemblea Consortile ha approvato con delibera n°6 del 14 settembre 2015 un Regolamento Aziendale dei Centri Diurni per persone con Disabilità dove all'art.20 tratta della "partecipazione ai costi del servizio" e all'art.6 "assenze" dove per assenze superiori a 26 giorni annuali, non giustificata da motivazione sanitaria, si prevede il pagamento di una quota di mantenimento del posto attualmente pari a 48€ pro-die.

Sistema di valutazione della soddisfazione

CUSTOMER OSPITI E FAMIGLIARI

Annualmente viene proposta la somministrazione di un questionario di soddisfazione per i familiari degli ospiti, al fine di verificare il gradimento relativo alle prestazioni fornite e per acquisire suggerimenti relativi ad eventuali miglioramenti nella gestione del servizio.

Le informazioni emerse dalla lettura dei questionari verranno condivise durante un incontro proposto a tutti i familiari degli ospiti, attraverso la presentazione di tabelle riassuntive precedentemente elaborate.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI ED ACQUISIZIONE DEGLI APPREZZAMENTI

Presso la segreteria dei CDD è possibile richiedere la "scheda per espressione segnalazioni/reclami/apprezzamenti" nonché per la rilevazione dei disservizi, utile per segnalare eventuali richiami, lamentele relativamente a disagi o inefficienze riscontrate nei Centri oppure eventuali apprezzamenti e suggerimenti relativi alle prestazioni erogate.

Nello stesso ufficio è stata installata una cassetta per raccogliere tali schede.

Il Direttore Generale, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, fornirà una risposta, dopo aver analizzato il problema ed aver individuato le azioni migliorative.

INFORMATIVA, TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSI

- I. *Condivisione progetto individuale:* alla presentazione del P.I. i familiari/tutori/Amministratori e rappresentanti del servizio sociale di riferimento firmano tale documento, col quale dichiarano di essere stati messi a conoscenza della progettualità, delle attività e della metodologia utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.
- II. *Consenso per il trattamento dei dati sensibili:* (GDPR UE 2016/679) ai familiari/tutori/Amministratori viene consegnata l'informativa in materia di protezione dei dati personali e viene firmato il consenso per il trattamento dei dati sensibili
- III. *Consenso al trattamento Piano Riabilitativo,* ove previsto
- IV. *Consenso all'utilizzo strumenti di protezione e tutela,* ove previsti.
- V. *Contratto all'ospite:* nel contratto all'ospite l'utente/famigliare/amministratore e il rappresentante del servizio sociale di riferimento, vengono informati delle

prestazioni offerte dal Servizio, degli oneri, coperture assicurative, trattamento dei dati e contestualmente sottoscrivono il documento per accettazione.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SOCIO SANITARIA

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa e socio sanitaria relativa all'ospite può essere richiesta dall'ospite stesso o dal suo legale rappresentante alla direzione del servizio con richiesta scritta. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilascia detta certificazione a firma del Direttore Generale entro 30 giorni con le modalità specificate nel regolamento aziendale di accesso agli atti e secondo le seguenti tariffe:

VOCE	COSTO EURO
Fotocopie formato A4 B/N	0,10
Fotocopie formato A3 B/N	0,20
Importo marca da bollo, a Documento (per richiesta di "copie conformi") Le marche da bollo, ove non diversamente comunicato, dovranno essere acquistate direttamente dal richiedente PRIMA del ritiro dei documenti.	16,00
Fotocopie formato A4 a colori	1,00
Fotocopie formato A3 a colori	2,00
Stampa da memoria informatica	0,20
Riproduzione da CD su CD	3,50
Riproduzione da DVD su DVD	6,50
Riproduzione da scansione	0,23
Quota fissa per diritti di segreteria e di ricerca per la documentazione inserita nell'archivio corrente	3,00
Quota fissa per diritti di segreteria e di ricerca per la documentazione inserita nell'archivio storico	6,00

CUSTOMER DIPENDENTI

Annualmente viene somministrato un "questionario di soddisfazione degli operatori del Centro", che permette all'Azienda, attraverso l'analisi di alcuni indicatori (grado di soddisfazione dell'esperienza nel Centro, esperienza professionale ed esperienza nell'azienda) di apportare miglioramenti nella qualità organizzativa del servizio.

Le informazioni emerse dalla lettura dei questionari vengono condivise durante un incontro proposto a tutti gli operatori dei CDD, attraverso la presentazione di tabelle riassuntive precedentemente elaborate.

Organizzazione e personale

Le esigenze di cura e di assistenza dei soggetti vengono garantite da uno staff pluriprofessionale. Le figure professionali presenti nei n°4 CDD sono:

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

È il Direttore dell'Azienda Speciale Insieme per il Sociale il responsabile legale della struttura.

COORDINATORI

Sono Educatori che hanno i seguenti compiti:

- Pianificare e Coordinare le attività educativo/assistenziali del Servizio.
- Gestire organizzazione del personale e relative assenze e/o sostituzioni e

Sovrintendere gli aspetti logistici

- Curare la completezza della documentazione richiesta dalla Regione Lombardia in ottemperanza dei requisiti organizzativi, gestionali e strutturali richiesti per la gestione dei CDD
- Approfondire i progetti di vita di ospiti che necessitano di iniziare a sperimentare percorsi di carattere residenziale in raccordo con le famiglie
- Curare e gestire i rapporti con le famiglie, i Servizi Sociali e le Associazioni del territorio.
- Monitorare il funzionamento delle equipe educativo/assistenziali
- Monitorare l'efficacia dell'intervento educativo/assistenziale
- Collaborare per dare risposte ai bisogni diversificati degli ospiti e delle loro famiglie

EDUCATORI

Gli educatori con il supporto dell'èquipe tecnica hanno il compito di definire ed attuare il *Progetto Individuale* (PI) e il *Piano Educativo Individuale* (PEI) di ciascun ospite, condiviso con le famiglie e i Servizi Sociali inviati attraverso:

- Una fase conoscitiva della storia e delle esperienze mediante lo studio della documentazione fornita dall' Assistente Sociale del Comune di residenza
- L'osservazione dell'utente
- La gestione dei laboratori/ attività quotidiane del centro
- La definizione degli obiettivi annuali e del programma di attività settimanali
- La verifica periodica degli obiettivi raggiunti
- Gli incontri periodici con gli specialisti
- Gli incontri periodici di verifica del progetto con le famiglie e con i Servizi Sociali.

PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario affianca gli educatori nello svolgimento delle attività assistenziali ed educative. C'è spesso una indispensabile compresenza ed una efficace integrazione delle due figure in diverse attività particolarmente complesse.

Anche l'assistenza durante il pasto, la cura dell'igiene, i passaggi posturali, l'attività animativa, il riordino del materiale utilizzato nelle varie attività hanno lo scopo di potenziare e stimolare l'autonomia dell'ospite. Tali attività possono essere svolte sia dal personale ausiliario in autonomia che in affiancamento alle figure educative.

Collabora con l'infermiera nella stesura e nell'attuazione del *Piano Assistenziale Individuale* (PAI).

PSICOLOGI

Gli psicologi effettuano valutazioni testali relative alle competenze funzionali del singolo soggetto con lo staff educativo, coinvolgendo attivamente in questo percorso le famiglie.

Vengono utilizzati test quali VINELAND, EFI, TTAP, AAPEP, COMFOR, KAT KIT.

Gli psicologi si raccordano con il personale medico specialistico e riabilitativo.

Supervisionano l'attività degli Educatori Professionali ed effettuano colloqui con le famiglie.

FISIATRA

Effettua visite medico-specialistiche agli ospiti, imposta e verifica il *Progetto riabilitativo individuale* (PRI) con il fisioterapista e incontra la famiglia per quanto di competenza.

PSICHIATRI

Effettuano visite medico-specialistiche, almeno semestrali e al bisogno, incontrando le famiglie e gli operatori per monitorare aspetti comportamentale e farmacologici, verificando l'andamento della gestibilità presso i contesti di vita del soggetto.

Si raccordano con i colleghi del CPS e al bisogno con i MMG (medici di medicina di base).

FISIOCHINESITERAPISTI

I Terapisti della riabilitazione mettono in atto i piani di trattamento fisioterapico con sedute individuali all'interno del CDD. Collaborano in stretto rapporto con la Fisiatra e partecipano alle visite ed alla stesura del Piano Riabilitativo Individualizzato.

Effettuano la verifica dell'andamento degli interventi con la fisiatra.

INFERMIERI

Nei 4 CDD si occupano della gestione della terapia farmacologica, dell'assistenza infermieristica in base ai bisogni degli ospiti (vedi prevenzione/cura delle piaghe da decubito, rilevazione idro-elettrolitica, monitoraggio saturazione e parametri vitali...) collaborano con i medici per la pianificazione delle visite periodiche, compilano per quanto di competenza i FASAS, supervisionano la corretta applicazione dei protocolli sanitari.

MUSICOTERAPISTA

Effettua interventi programmati con gli educatori in base agli obiettivi previsti nel P.E.I. Gli interventi possono essere sia di gruppo che individuali a seconda delle caratteristiche personali degli utenti, con particolare attenzione a quelli più fragili.

PSICOMOTRICISTA

Promuove le abilità fino e grosso motorie, lo sviluppo dello schema corporeo e il rinforzo delle abilità relazionali in attività individuali e /o di piccolo gruppo.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale amministrativo si occupa dell'attività di segreteria dei CDD di Cusano e di Cinisello, della raccolta dati e trasmissione dei flussi Regionali.

PERSONALE DI CUCINA (PER TUTTA LA DURATA DELLA PANDEMIA E' SOSPESO IL SERVIZIO MENSA E SOSTITUITO CON LA FORNITURA DI PASTI MONOPORZIONE)

La cucina del centro è gestita tramite partnership operativa con una società specializzata nella gestione della ristorazione comunitaria che si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti utilizzando la struttura logistica presente presso lo stabile di via Azalee 14 Cusano Milanino

ALTRE RISORSE: SOSPESI IN FASE PANDEMICA I TIROCINI DEI MINORI E RIATTIVATI I VOLONTARI.

- Volontari
- Tirocinanti
- È stata predisposta la procedura per l'acquisizione di volontari per attività di carattere animativo o di supporto nelle attività educative.
- Sono in atto convenzioni con scuole superiori del territorio (vedi Istituti Falck di Cinisello Balsamo e Sesto san Giovanni) per percorsi di alternanza scuola-lavoro e con l'università degli studi di Milano-Bicocca.

Formazione continua e permanente

Presso la struttura è disponibile il piano annuale di formazione a disposizione degli operatori, al fine di permettere al personale di accedere alla formazione.

Modalità riconoscimento operatori

Tutti gli operatori del Centro sono dotati di cartellino di riconoscimento con nome, cognome e qualifica. È stato concordato che il cartellino non sia direttamente esposto sull'abbigliamento in quanto potenzialmente pericoloso per alcuni ragazzi che, essendone attratti, potrebbero strapparli e farsi male.

Come raggiungere il CDD di Cusano Milanino



Con i mezzi pubblici:

Dalla stazione di Cusano Milanino:

Dirigersi a piedi verso Via Zucchi (Via Italia), attendere il mezzo 727 Cusano viale Marconi; viaggiare verso Via Marconi Via Donizetti. Alla Fermata 15655 scendere e prendere il mezzo 727 Sesto FS M1. Viaggiare verso Viale Cooperazione, Viale Buffoli, scendere alla fermata 1407, e dirigersi a piedi verso Via Azalee.

Dalla stazione di Milano Cadorna: prendere la metropolitana M1 in direzione Sesto FS, scendere al capolinea, prendere il bus 729 Comasina M3, viaggiare verso Via Margherita Via Marconi (Cusano Milanino.) Scendere alla Fermata 13669 e dirigersi a piedi verso Via Azalee, Cusano Milanino.

Con i mezzi privati:

Da Milano: Prendere Via Carlo Farini e Via Valassina in direzione di Viale Enrico Fermi; continuare su Viale Enrico Fermi. Prendere Viale Rubicone e Superstrada Milano - Meda - Lentate/SP35 in direzione Meda. Prendere l'uscita Cormano/Cusano Milanino, Prendere Via Sacco e Vanzetti in direzione di Via Alessandro Manzoni/Comasinella, prendere Viale G. Marconi e Via C. Sormani in direzione di Viale Roma. Continuare su Viale Roma. Guida in direzione di Via Azalee.

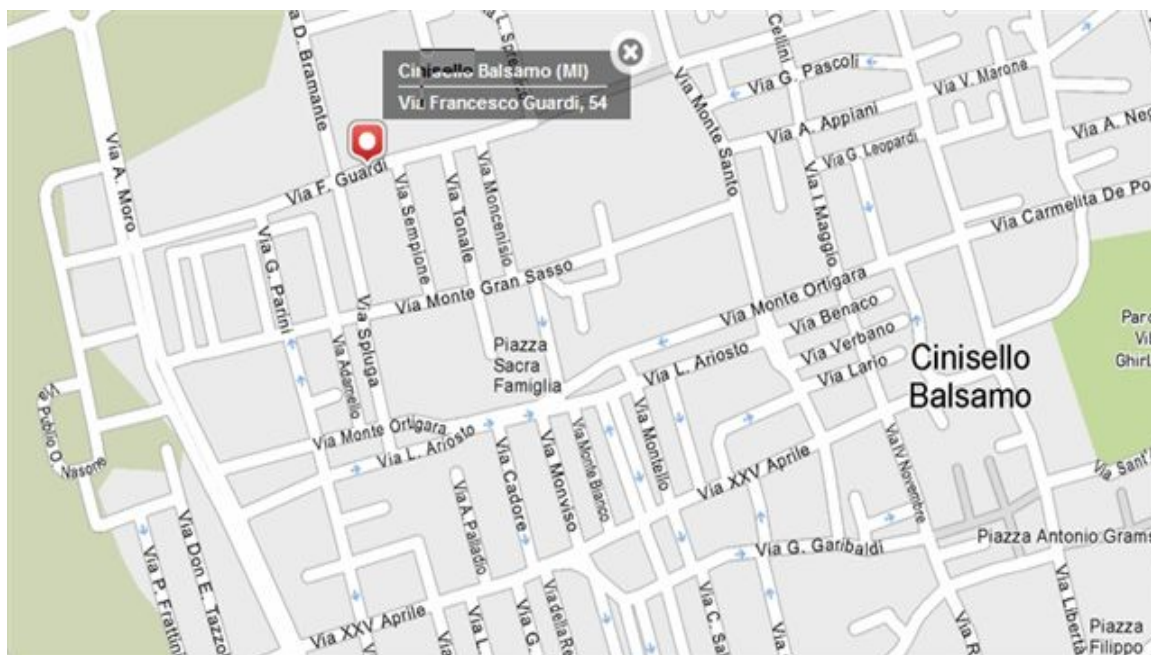
Dalle autostrade:

Prendere A52 in direzione Como (se si arriva da Agrate/Monza) oppure in direzione tangenziale est Milano se si arriva dalla direzione opposta; uscire all'uscita Vecchia Valassina, seguire le indicazioni per Cusano Milanino. Svoltare a sinistra in Via Erba, proseguire lungo Via Sormani, entra a Cusano Milanino e svoltare a sinistra in Viale Roma. Continuare su Viale Roma, Svoltare a sinistra in Via Azalee.

Da Cinisello:

Prendere Via 25 Aprile, proseguire lungo Viale Cooperazione, girare a destra in Via Buffoli (Cusano Milanino) e, alla rotonda, prendere via Azalee.

Come raggiungere il CDD di Cinisello Balsamo



Con i mezzi pubblici:

Prendere metropolitana M2 verso Garibaldi FS; scendere e prendere M5 direzione Bignami Parco Nord; scendere alla fermata di Ponale e prendere il tram N° 31 per Cinisello Balsamo. Scendere alla fermata 1° Maggio Cinisello Balsamo (capolinea). Proseguire a piedi per Via Monte Ortigara, svoltare a destra in Via Monte Spluga, proseguire fino a Via Guardi.

Con i mezzi privati:

Prendere A52 in direzione di Via Padre Antonio Ronchi a Cinisello Balsamo e uscire a Cinisello B. Sud-Milano Viale Zara. Prendere Via Margherita de Vizzi Viganò, Via Copernico e Via Monte Ortigara, svoltare a destra in via Monte Spluga e proseguire fino a Via Guardi.

Indice

Introduzione pag.....	2
Destinatari pag.....	2
Descrizione dell'unità di offerta pag.....	3
Modalità di accesso alla struttura pag.....	5
Procedura di presa in carico dell'ospite pag.....	5
...	
Erogazione delle prestazioni pag.....	7
Apertura del servizio pag.....	9
Ripartizione dei costi pag.....	9
Sistema di valutazione della soddisfazione pag.....	10
Organizzazione e personale pag.....	12
Formazione continua e permanente pag.....	14
Modalità riconoscimento operatori pag.....	15
Come raggiungere il CDD di Cusano Milanino pag.....	15
Come raggiungere il CDD di Cinisello Balsamo pag.....	16